

movimenti ecclesiari. Fu un avvenimento oggettivamente trascendente. In special modo egli chiese a quattro fondatori di altrettanti movimenti di dare la loro testimonianza. Tra essi c'era monsignor Giussani, il quale nel 1954, anno in cui iniziò a insegnare religione in una scuola statale di Milano, diede vita al movimento di Comunione e Liberazione, presente oggi in più di sessanta Paesi del mondo e molto amato dal Papa.

Il senso religioso non è un libro a uso esclusivo di coloro che fanno parte del movimento; neppure è solo per i cristiani o per i credenti. È un libro per tutti gli uomini che prendono sul serio la propria umanità. Oso dire che oggi la questione che dobbiamo maggiormente affrontare non è tanto il problema di Dio – l'esistenza di Dio, la conoscenza di Dio –, ma il problema dell'uomo, la conoscenza dell'uomo e il trovare nell'uomo stesso l'impronta che Dio vi ha lasciato perché egli possa incontrarsi con Lui.

Fides et ratio

È una felice coincidenza il fatto che questa presentazione abbia avuto luogo il giorno dopo la pubblicazione dell'Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II, che si apre con questa densa considerazione:

Un semplice sguardo alla storia antica, d'altronde, mostra con chiarezza come in diverse parti della terra, segnate da culture differenti, sorgano nello stesso tempo le domande di fondo che caratterizzano il percorso dell'esistenza umana: *chi sono? da dove vengo e dove vado? perché la presenza del male? cosa ci sarà dopo questa vita?* Questi interrogativi sono presenti negli scritti sacri di Israele, ma compaiono anche nei Veda non meno che negli Avesta; li troviamo negli scritti di Confucio e Lao-Tze come pure nella predicazione dei Tirthankara e di Buddha; sono ancora